

26 luglio 2017

DAL LIMONE LA PLASTICA "BIO" SENZA SOSTANZE DANNOSE



Creare una plastica "bio", sostituendo le sostanze potenzialmente dannose con il limone. È quanto è riuscito a fare un team di ricercatori dell'Istituto di ricerca chimica della Catalogna. Gli esperti hanno lavorato sui policarbonati: materiali utilizzati ovunque, dalla custodia dello smartphone alle ali degli aeroplani, ma che suscitano perplessità per via della presunta tossicità del bisfenolo A (BPA), una delle molecole principali nella produzione di policarbonati.

In uno studio pubblicato sulla rivista *ACS Catalysis*, gli studiosi hanno spiegato di aver sviluppato un metodo di produzione dei policarbonati che usa due sostanze abbondanti in natura: il limonene - un idrocarburo contenuto nella buccia degli agrumi - e la CO₂, cioè l'anidride carbonica.

Il limonene, in particolare, sembra in grado di sostituire il BPA, che è sotto la lente d'ingrandimento dell'Ue. Il mese scorso, infatti, il comitato degli Stati membri dell'Autorità Ue per le sostanze chimiche si è espresso all'unanimità evidenziando la possibilità che il bisfenolo A abbia effetti nocivi sull'apparato endocrino e il sistema ormonale. La decisione apre a future misure restrittive sul suo utilizzo, che già dal 2011 è vietato in Europa per la produzione di biberon.

«Il BPA è sicuro ma causa ancora preoccupazioni, ed è prodotto dal petrolio», dicono i

ricercatori. «Il nostro approccio lo sostituisce con il limonene, che può essere ricavato da limoni e arance offrendo un'alternativa più "verde" e sostenibile».

Da: LaStampa.it, 17/07/2017